

NOTIZIE DAL CENTRO E DAI SOCI

Water, Culture, Society: le prescrizioni della Direttiva Acque per i fiumi alpini e di montagna

È uscito il volume “Water, Culture, Society”, a cura del Centro Civiltà dell'Acqua, che riporta i contenuti del corso di formazione Marie Curie svoltosi a Belluno e interamente finanziato dalla Commissione Europea. Il volume, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali dell' Università Ca' Foscari di Venezia, si focalizza sulla Direttiva Quadro Acque 2000/60, e in particolare sul tema della “gestione delle risorse idriche nei territori Europei di montagna”. Il volume racchiude, tra gli altri, gli interventi di Pier Francesco Ghetti, Andreas R. Kraemer (Ecologic Institute di Berlino) e Bernard Barraqué (UNESCO-CNRS, France). Il volume può essere richiesto (al solo costo di spedizione) inviando una e-mail all'indirizzo info@civiltacqua.org

<http://eswg.watercivilizations.org/>

Dalle praterie vallive alla bonifica. Cartografica storica ed evoluzione del paesaggio nel Veneto Orientale dal '500 ad oggi

L'atlante di cartografia storica curato da Francesco Vallerani per il territorio fra Livenza e Tagliamento è stato realizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura Veneta in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua. L'opera è il risultato su carta del progetto Interreg “Promozione turistica e itinerari della bonifica e dell'edilizia rurale e transfrontaliera”. L'Atlante ricostruisce sulla base di una raffinata documentazione cartografica e con dovizia di particolari, le attività di bonifica effettuate in questo territorio dal '500 ad oggi. Paesaggi fluviali, paludi, manufatti idraulici e canali configurano una particolarissima Civiltà dell'Acqua, prezioso tesoro da conservare, rispettare e preservare per le generazioni future.

<http://www.pianuraveneta.it/news/15/16>

Preselezionati i progetti del Fondo “Acqua Bene Comune” - Bando 2008

Si è appena conclusa la prima fase di valutazione dei progetti ammessi al Bando 2008 Fondo Acqua Bene Comune, progetto pilota lanciato dall'AATO Laguna di Venezia e gestito, da quest'anno, in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua. Il Bando è finalizzato al finanziamento di progetti che perseguono lo scopo di favorire l'accesso all'acqua potabile e di migliorare le condizioni igienico sanitarie (disinfezione acqua, sistemi idrosanitari) in paesi sofferenti di penuria di acqua potabile e di mancanza di infrastrutture igienico sanitarie. Con il bando 2008, in particolare, è stata posta maggiore attenzione a progetti mirati alla tutela/valorizzazione dei saperi tradizionali nella gestione delle risorse idriche e a forme tradizionali di gestione sociale dell'acqua.

<http://www.atolaqunadivenezia.it/index.php?act=bando2008>

Campagna “Anch’io bevo l’acqua del sindaco”

Continua la distribuzione gratuita di caraffe presso il Centro Civiltà dell’Acqua, nell’ambito della campagna di “Anch’io bevo l’acqua del sindaco”, realizzata da Veritas e patrocinata dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Venezia. L’obiettivo dell’iniziativa è di incentivare l’utilizzo dell’acqua di rubinetto da bere e ridurre così la quantità di bottiglie di plastica e imballaggi da raccogliere e smaltire come rifiuti. Per ritirare la caraffa, i cittadini di Mogliano Veneto devono presentare il tagliando che si trova all’interno del notiziario “Veritas notizie”, recapitato con la bolletta.

10/11/2008

Nuovo sito per il film “Rumore bianco”

È online il nuovo sito dedicato al film “Rumore Bianco” di Alberto Fasulo prodotto da Wildside Media. L’opera cinematografica, premiata dal Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua con il Premio Franzin 2008, sarà distribuita da Tucker Film al Cinemazero di Pordenone, al Centro Espressioni Cinematografiche di Udine e in altre sale del Friuli Venezia Giulia a partire dal 28 Novembre 2008.

www.filmrumorebianco.com

NOTIZIE DALL’ITALIA E DAL MONDO

08/11/2008

Operazione Fiumi 2008

Si è appena conclusa la campagna “Operazione Fiumi 2008” promossa da Legambiente in collaborazione con la Protezione Civile. Partita dal Piemonte, l’iniziativa ha tenuto sotto osservazione diversi corsi d’acqua allo scopo di salvaguardarne gli ecosistemi e sensibilizzare la popolazione sulla loro importanza e valore. Scopo del progetto è prevenire il rischio idrogeologico e coinvolgere i cittadini per sensibilizzarli maggiormente a queste tematiche. In base a dati del Ministero dell’Ambiente, il rischio più elevato per alluvioni e frane interessa quasi il 9,3 % del territorio italiano. In tal senso “Operazione Fiumi 2008” è volta non solo all’informazione, ma si concretizza anche come momento di partecipazione attiva della cittadinanza. Volontari, alunni delle scuole elementari, privati cittadini hanno ripulito le sponde dei fiumi e liberato i pilastri dei ponti dai rifiuti trasportati dalle precedenti piene o abbandonati lungo gli argini.

www.legambiente.eu

22/09/2008

Una nuova rete europea dei movimenti per l’acqua

Durante la giornata conclusiva del quinto Forum Sociale Europeo si è costituita la rete europea dei movimenti per l’acqua pubblica, che va dalla Scandinavia alla Turchia. Lavorare localmente connettendosi globalmente: ecco l’approccio vincente proposto

per confrontarsi con le multinazionali dell'acqua. Quest' importante incontro è stato preceduto da due seminari sul tema delle differenze tra gestione idrica pubblica e privata. Vi hanno partecipato gruppi e movimenti di 15 paesi europei, ricercatori, sindacalisti, manager e amministratori locali, con la coscienza che attraverso lo sviluppo di un'inedita sensibilità per l'acqua, potrà svilupparsi un più generale movimento in difesa dei beni comuni fondamentali e dei servizi pubblici, oggi tendenti alla privatizzazione. Alla rete dell'America Latina e a quella nata in Africa al Forum Mondiale di Nairobi, si aggiunge dunque la rete europea che chiede il riconoscimento dell'accesso all'acqua potabile come diritto umano inalienabile e la sua completa sottrazione alle logiche di mercato.

www.carta.it

10/10/2008

Più giustizia nella bolletta

La legge n. 36/94 (Legge Galli) "Disposizioni in materia di risorse idriche" è stata dichiarata incostituzionale. Fra le disposizioni previste dalla legge Galli, i cittadini erano tenuti a pagare i canoni di depurazione delle acque anche in quei comuni in cui il servizio in questione non era espletato. In seguito a questa sentenza, il servizio di depurazione non sarà più addebitato in bolletta se non effettivamente fornito. Inoltre coloro che hanno pagato la tariffa ingiustamente, possono chiedere la restituzione delle somme versate negli ultimi cinque anni, in quanto per legge l'annullamento è retroattivo e i crediti relativi ai servizi di fornitura cadono in prescrizione dopo cinque anni.

www.acquabenecomune.org

06/10/2008

Più acqua riciclata per le aziende toscane

Il comune toscano di Ponte Buggianese (Pistoia) ha firmato un importante accordo con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana, 52 comuni toscani e le Province di Pistoia e Pisa, per la depurazione delle acque in Valdinevole, Valdelsa e Valdera. Sono stati stanziati 159 milioni di euro per la realizzazione di imponenti opere pubbliche: nuovi depuratori e manutenzione di quelli esistenti, nuove fognature. Tali infrastrutture miglioreranno la qualità delle acque dei fiumi, delle acque destinate al consumo della popolazione e permetteranno inoltre alle aziende produttrici di cuoio, di avvalersi di acqua riciclata evitando così di consumare, come avviene attualmente, sei milioni di metri cubi di acqua di falda. In particolare la capacità di depurazione del depuratore di Pontedera raddoppierà e in Valdelsa sarà dismesso l'impianto di Pagnana a Empoli i cui reflui verranno trasferiti a San Miniato, realizzando inoltre la necessaria dorsale fognaria.

www.e-gazette.it

22/09/2008

Alberghi e acqua: un consumo sostenibile?

Il Dipartimento di Analisi Geografico Regionale dell' Università di Alicante ed il Dipartimento di Geografia dell' Università di Barcellona hanno effettuato una ricerca comparando il consumo di acqua di alberghi, case private e abitazioni. La ricerca verte in particolare sul turismo della città di Benidorm sulla costa dell'Alicante, uno dei maggiori centri turistici del sud Europa con 5 milioni di visitatori annui. La città è affollata da alberghi e villaggi turistici, che secondo lo studio, consumano meno acqua per ospite rispetto alle seconde case per vacanze. Lo studio evidenzia inoltre che il consumo idrico cambia molto a seconda del tipo di struttura ricettiva (campeggi, alberghi, appartamenti, abitazioni, ecc). Le ville e gli appartamenti con giardino e piscine annesse sono le strutture che consumano e scaricano più acqua in assoluto. Ed è proprio questo il grosso problema del turismo attuale: aumenta la domanda ricettiva di queste strutture ed aumenta di conseguenza la quantità di acqua sprecata. I ricercatori propongono quindi di incoraggiare l'ecoturismo, per combattere gli sprechi del turismo di lusso.

www.greenreport.it

01/10/2008

Firenze promuove il consumo dell'acqua di rubinetto

Nuove fontanelle d'acqua potabile a Firenze. L'iniziativa del capoluogo toscano ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione sulla bontà e convenienza dell'acqua di acquedotto, riducendo il più possibile il consumo di acqua minerale in bottiglia. Quattro sono le fontanelle attualmente presenti nel capoluogo toscano: quella del parco dell'Anconella, quella all' interno di Giardino Chelazzi, la fontanella di Villa Vogel e quella situata presso il giardino del Centro Giovani. Altri 2 nuove fontanelle sono in arrivo in piazza Varlungo e in piazza del Sodo. Ottobre 2008 ha visto inoltre l'inaugurazione della nuova fontanella dell'Anconella, grazie alla quale sono state risparmiate 7 milioni e 500 mila bottiglie di plastica da 1,5 litri evitando l'emissione nell'atmosfera di quasi 600 tonnellate di anidride carbonica.

www.greenreport.it

07/10/2008

Il servizio idrico integrato secondo il rapporto di Cittadinanzattiva

L'associazione Cittadinanzattiva ha svolto un'indagine sui prezzi e la qualità del servizio idrico integrato (stato di acquedotti e fognature, relativo canone, canone di depurazione e quota fissa o ex nolo contatori), di tutti i capoluoghi di provincia italiani. Ogni anno una famiglia spende mediamente 229 euro per il servizio idrico integrato, il 4,6% in più rispetto alla spesa del 2006. Da gennaio 2002 ad agosto 2008 è stato rilevato un aumento del 32%. In testa alla classifica delle regioni italiane più costose troviamo la Toscana. Agrigento è invece la città in cui il servizio idrico è più caro: una famiglia spende annualmente 445 euro. Milano invece, risulta la città più economica, con una spesa pari a 106 euro annui. Purtroppo però non aumentano solo le tariffe del servizio idrico, ma anche gli sprechi d'acqua. Il 35% dell'acqua immessa nelle tubature viene persa a causa della mancata manutenzione delle stesse: ciò si verifica maggiormente nelle regioni meridionali con una percentuale pari al 49%. Il rapporto di Cittadinanzattiva sottolinea inoltre l'esistenza di situazioni davvero critiche. La Puglia vanta una percentuale di spreco ben superiore alla media nazionale.

www.lanuovaecologia.it

07/10/2008

Il futuro dell'acquacoltura

Puerto Varas (Cile) ha ospitato dal 6 al 10 ottobre un importante meeting tra FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura) e COOFI, (Commissione Pesca). Attraverso un documento di analisi e programmazione delle attività di pesca e acquacoltura, è stata segnalata la necessità di affrontare nuove incombenti sfide. L'attuale livello di consumo pro capite di pesce è davvero consistente e si prevede che entro il 2030 si dovranno produrre 28.8 milioni di tonnellate in più all'anno. Ci si chiede però se il settore della pesca d'allevamento riuscirà a crescere abbastanza in fretta da riuscire a sostenere tale incremento di consumo, assicurando al tempo stesso la difesa del consumatore nel rispetto dell'ambiente. FAO ha evidenziato inoltre che nonostante i consumi globali siano caratterizzati da un generale aumento, è necessario considerare che in seguito alla crescita del decennio 1985-1995 (+11,8%), nel decennio successivo il mercato ha registrato segnali di rallentamento (+7,1%), e nel biennio 2004 - 2006 ha registrato una crescita pari al 6,1%.

www.helpconsumatori.it

APPUNTAMENTI

2nd World Aqua Congress - Global Climate Change and Water Resources Nuova Deli (India), 26 – 28.11.08

La due giorni di conferenze organizzata dalla fondazione Aqua ha come tema il cambiamento climatico, con particolare riferimento alle attuali strategie e pratiche in atto per fronteggiare la crisi climatica mondiale. Parteciperanno all'evento esponenti politici, fornitori di tecnologie e servizi idrici, consumatori e docenti, per un confronto vivo sul tema della preservazione e tutela di una risorsa sempre più preziosa.

<http://worldaquacongress.org>

MOSTRE

6/12/2008

Origine – di Giulia Alberti Venezia, 6/12/2008 - 30/1/2009, presso ARTLIFE Gallery (Ca' d'Oro)

La mostra, patrocinata dal Centro Civiltà dell'Acqua, espone una nuova serie di opere in vetro di Murano realizzate sul tema dell'energia dell'acqua da Giulia Alberti. C'è una costante, secondo l'artista, che riassume il contributo di Leonardo da Vinci al modo di condurre le acque: il principio di assecondare il movimento dell'acqua piuttosto che dominare la sua energia. Infatti i manufatti idraulici come incastri, pozzetti, ponti-canale sono punti di snodo di energia ossia ripartiscono la forza dell'acqua in diverse direzioni in modo che venga rallentata e sia nutrimento e linfa per il terreno. Un'acqua da salvare non solo come elemento ma come parte integrante della nostra cultura e del territorio. Sculture d'acqua come condensatori-distributori di energia allo stato puro

esprimono una rielaborazione personalissima sul tema dell'energia dell'acqua e del suo deflusso.

Per informazioni: ARTLIFE Gallery, 041/5209723

7/11/2008

Viaggio nelle memorie dell'acqua

Belluno, 21.11.08 – 30.12.08

La mostra fotografica si colloca come evento conclusivo di un ciclo di esposizioni iniziato nel 2006 in Val Belluna e nel Cadore. "Viaggio nelle memorie dell'acqua" propone un viaggio virtuale nelle vallate bellunesi, alla riscoperta di antichi usi e tradizioni, con lo scopo di riportare all'attenzione dei nostri giorni la civiltà dell'acqua della montagna, sviluppatasi tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Civiltà pervasa da un profondo rispetto dell'ambiente e coinvolta nelle azioni di tutela e protezione dei suoi patrimoni naturali di inestimabile valore. Fine ultimo della mostra è ridare memoria a questo antico rispetto affinché possa trasmettere ai nostri giovani l'impegno etico per la costruzione di un futuro sostenibile.

www.provincia.belluno.it

20/11/2008

Sussurri d'acque e di terre – di Giovanni Cesca

Ceggia, 15.11.08 – 14.12.08

La mostra di Giovanni Cesca, pittore di area veneziana, ha come obiettivo la valorizzazione del territorio veneziano caratterizzato dalle acque, attraverso riferimenti storici che si spingono fino all'antico. Le opere in mostra sono articolate in varie sezioni, tra cui: "I fiumi e gli specchi d'acqua dalla Livenza, al Piave e al Brenta", "I Veneti Antichi". La mostra costituisce la prima di una serie di iniziative previste dal progetto "Alla scoperta delle nostre origini: I Veneti Antichi, la palude e i boschi" gestito dal Centro di Educazione Ambientale "Le rane" di Ceggia.

www.cealerane.it

RECENSIONI

DALLE PRATERIE VALLIVE ALLA BONIFICA

Cartografica storica ed evoluzione del paesaggio nel Veneto Orientale dal '500 ad oggi

a cura di **Francesco Vallerani**

Si tratta di un Atlante di cartografia storica, risultato su carta del progetto "Promozione turistica ed itinerari della bonifica e dell'edilizia rurale e transfrontaliera" cofinanziato dall'Unione Europea mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il volume riguarda la geografia idraulica del territorio tra fiume Livenza e Tagliamento, con particolare interesse all'evoluzione del rapporto uomo-acqua e uomo-terra in diverse epoche storiche. L'Atlante ricostruisce sulla base di una raffinata documentazione cartografica e con dovizia di particolari, le attività di bonifica effettuate in questo



territorio dal '500 ad oggi. Paesaggi fluviali, paludi, manufatti idraulici e canali configurano una particolarissima Civiltà dell'Acqua, prezioso tesoro da conservare, rispettare e preservare per le generazioni future. Per informazioni:

<http://www.pianuraveneta.it/news/15/16>

Per quanti volessero collaborare alla nostra newsletter con notizie dall'Italia e dal Mondo, scrivete a: comunicazione@civiltacqua.org

Il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua rispetta il diritto alla privacy dei destinatari della nostra newsletter secondo il **D. Lgs. 196/03**. Per cancellarsi dalla mailing list è sufficiente rispondere a questa e-mail e scrivere nell'oggetto: rimuovetemi.